



A sinistra, una imponente Aston Martin a suo agio sulle strade del Roero. Sopra, sosta presso una delle cantine più blasonate della zona. Sotto, una Fiat 1100 di servizio fa da apripista ad alcune Bugatti.



Le colline UNESCO per “IL BORDINO”

Un suggestivo weekend per i numerosi partecipanti italiani e stranieri alla scoperta delle meraviglie del Piemonte.

di Roberto Valentini

Una delle caratteristiche del Grand Prix Bordino, organizzato dall'omonimo Veteran Car Club, è quella di proporre ogni anno un itinerario diverso. Dopo l'edizione del trentennale a Portofino, quest'anno i partecipanti hanno avuto modo di vivere una nuova straordinaria avventura nelle terre piemontesi i cui paesaggi sono Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO: le Langhe e Roero.

Partenza venerdì pomeriggio 26 maggio da Alessandria - con i partecipanti rigorosamente vestiti in abiti d'epoca - alla volta di Canale d'Alba e successivamente di Pollenzo, dove nell'antica residenza Sabauda convivono l'Albergo, l'Università di Scienze Gastronomiche con le sue Tavole Accademiche e la Banca del vino.

Il sabato mattina visita del Castello di Racconigi, tra le Residenze Reali

d'Europa Patrimonio dell'Umanità UNESCO e nel pomeriggio sosta alla Banca del vino, una delle più importanti raccolte di vino al mondo; una collezione delle migliori etichette nazionali, selezionate da una commissione di esperti.

Domenica 28 maggio scorso, rientro in Alessandria a Palazzo Ghilini, Autentico gioiello del barocco piemontese dove la manifestazione si è conclusa. Numerosi gli equipaggi stranieri al via. Un fenomeno in crescita, dal momento che di anno in anno, il passaparola tra i partecipanti attrae nuovi appassionati. Anche per questo motivo, gli organizzatori sono già al lavoro per l'edizione 2024, che si svolgerà dal 7 al 9 giugno nelle suggestive zone del lago Maggiore, con l'imperdibile crociera notturna alle Isole Borromeo. ■